

Conosciamo davvero il Medioevo?

Epoca buia o prima rivoluzione economica?

*di Mariano Ciarletta**

Sempre più spesso, oggi, le definizioni sul Medioevo sono contrastanti tra loro, gli studiosi, più accaniti che mai, aiutati da archeologi ed archivisti, cercano di far luce su una delle epoche più complesse della storia antica che ben poco ha di realmente oscuro se la si analizza con attenzione. Vi sono invece numerose tonalità nascoste che sfuggono anche agli studiosi più intraprendenti e agli analitici più fiscali ragioni per cui, sempre più spesso, la domanda è la seguente: “ Il Medioevo è da classificare realmente come secolo buio?!”

La prima definizione di età Medievale, ci viene data da Giovanni Andrea Bussi, il quale definisce la prima parte di questo periodo come “ Media tempestas” è probabile che il Bussi si riferisse né all’ Alto né al Basso Medioevo, ma precisamente al periodo tardo antico, quindi, una prima epoca del Medioevo effettivamente problematica, caratterizzata dagli spostamenti delle varie popolazioni conosciute come “ barbare” e da problemi di amministrazione interna.

Stando a questi scenari chiunque potrebbe arrogarsi il diritto di definire il Medioevo come “ secolo buio” e di “ imbarbarimento” ma se riusciamo ad andare oltre le apparenze, possiamo renderci conto come non sia affatto scontato né semplice dare responsi e definizioni.

Se prendiamo ad esempio l’ anno mille, verremo sicuramente catturati dal termine “ Rinascimento Medievale”, ora, si suppone che il medioevo e il rinascimento siano due epoche completamente opposte, eppure già dall’ anno mille, qualcosa aveva portato a tale definizione. Assistiamo infatti in questo periodo ad un’ intensa evoluzione agricola, determinata non solo dai nuovi mezzi e attrezzi introdotti, aratri, bardatura innovativa per i buoi, nuove tecniche di coltivazione del terreno, ma anche ad una migliore organizzazione del lavoro all’ interno degli apparati agricoli in vere e proprie “ fasce orarie”. Tutto ciò porta ad un maggiore approvvigionamento economico e ad una conseguente crescita demografica in tutto il settore Europeo.

Ancora nel XII secolo vi è un' intensa evoluzione dell' edilizia, con l' introduzione di nuove tecniche di costruzione e di trasporto del materiale che permisero la creazione di edifici molto più grandi e complessi, come le Cattedrali e le prime Abazie che necessitavano di un trasporto e approvvigionamento di materiali cospicuo .

Se questo non basta , che dire delle prime Università? E' proprio in epoca Medievale che queste ultime hanno origine , gettando le basi per una diffusione della cultura molto più ampia e una maggiore riduzione del tasso dell' analfabetismo in tutta Europa , i maggiori centri protagonisti sono : Bologna (Università di Diritto) , Napoli (Università di Medicina) , Parigi (Università degli studi Teologici).

Per non parlare della classificazione dei documenti, nel Medioevo gli archivi assumeranno un' importanza determinante , secondo schemi e tipologie di conservazione differenti, ogni documento infatti per essere autentico, dovrà essere caratterizzato da una “ fides pubblica” in modo da evitare contraffazioni e falsificazioni. Ciò ci fa comprendere come l' apparato giuridico , introdotto effettivamente dai Longobardi, rafforzato ulteriormente in oriente da Giustiniano, fosse parecchio sviluppato.

Generalizzare dunque è sbagliato. Il Medioevo sarà anche un' epoca buia, ma il buio deriva dalle azioni umane, in maniera direttamente proporzionale da come ne deriva la luce. Sono uomini sia quelli che hanno introdotto evoluzioni positive nel panorama economico – culturale, edilizio, gestionale, sia quelli che in ambito religioso hanno ceduto il posto alle credenze e alla superstizione , mandando numerosi innocenti all' inquisizione e abbandonandoli al braccio secolare.

Non esistono storie di “ innocenti”, come non esistono periodi storici del tutto negativi, sta all' uomo moderno, studioso di tali argomenti, saper gestire con elasticità i vari concetti e trarre insegnamento sia dalle azioni giuste dell' uomo medioevale, sia da quelle che hanno macchiato, sicuramente, una delle epoche più interessanti di tutta la storia.

***Studente di Beni Culturali - Fisciano**